

## "Un massacro completo": i sopravvissuti raccontano gli orrori di L'esplosione all'ospedale Al-Ahli di Gaza

[+ 972mag.com/al-ahli-hospital-gaza-blast/](https://972mag.com/al-ahli-hospital-gaza-blast/)

19 ottobre 2023

**Anche se la provenienza dell'esplosione resta controversa, la scena sul campo presso l'ospedale di Gaza City è stata di totale devastazione.**

Di [Ibtisam Mahdi](#) e [Ruwaida Kamal Amer](#) 19 ottobre 2023 | [Modificare](#)



Si vedono auto bruciate all'indomani dell'esplosione all'ospedale arabo Al-Ahli, città di Gaza, 18 ottobre 2023. (Atia Mohammed/Flash90)

Quasi esattamente alle 19:00 di martedì 17 ottobre, una potente esplosione ha colpito l'ospedale arabo Al-Ahli nella città di Gaza. Senza preavviso, un missile cadde direttamente sul cortile dell'ospedale e prese fuoco; Secondo quanto riferito, l'impatto e gli incendi che ne seguirono – tra cui decine di automobili date alle fiamme – uccisero centinaia tra le migliaia di persone che si erano rifugiate lì dopo essere state sfollate dalle loro case nella parte orientale dell'enclave assediata.

Hamas ha immediatamente dichiarato Israele responsabile dell'esplosione; Israele ha rapidamente negato l'accusa, sostenendo che l'esplosione è stata causata da un razzo lanciato dalla Jihad islamica palestinese – un'affermazione a cui ha fatto eco mercoledì il presidente Biden nel suo incontro con il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu. Tuttavia, anche se la guerra narrativa infuriava nei media internazionali, la scena sul campo era di totale devastazione.

Una donna che si trovava all'interno di uno degli edifici dell'ospedale quando è esplosa la bomba ha raccontato a +972 che i bambini che pochi istanti prima stavano giocando nel cortile improvvisamente “sono caduti a terra con il sangue che scorreva. Ho assistito a un massacro totale che nessuna mente può comprendere”. Il personale medico del vicino ospedale Al-Shifa si è precipitato sul posto dopo l'impatto del missile, trovando parti del corpo sparse in tutto il cortile.

Muhammad Al-Naqla, direttore delle pubbliche relazioni dell'ospedale, ha spiegato che l'ospedale – che è uno dei più antichi della Striscia ed è gestito dalla diocesi anglicana di Gerusalemme – non è affiliato ad alcuna fazione politica. Fornisce servizi sanitari e sociali ed è considerato un rifugio sicuro per i residenti delle aree circostanti e per gli sfollati dalla regione orientale di Gaza City.

Due giorni prima dell'esplosione, ha detto Al-Naqla, l'ospedale ha ricevuto una chiamata di avvertimento dall'esercito israeliano che diceva loro di smettere di ricevere pazienti. "Non siamo stati informati della necessità di evacuare l'ospedale, noto dalle guerre precedenti per essere un rifugio sicuro per i residenti", ha aggiunto. Dopo quell'avvertimento, il personale dell'ospedale ha preso contatto con l'arcivescovo di Canterbury nel Regno Unito, capo della chiesa anglicana mondiale, che ha invitato Israele a proteggere l'ospedale, i suoi pazienti e il suo personale, dopo che l'ospedale era già stato preso di mira dagli attacchi aerei israeliani. appena tre giorni prima.





Palestinesi ispezionano i danni causati da un'esplosione all'ospedale arabo Al-Ahli, città di Gaza, 18 ottobre 2023. (Atia Mohammed/Flash90)

Sebbene l'esplosione sia avvenuta nel cortile, Al-Naqla ha descritto una significativa distruzione dell'ospedale stesso. "Tutti gli edifici sono stati danneggiati e tutte le finestre e le porte sono andate in frantumi", ha detto. "Anche le reti di comunicazione, l'acqua, l'elettricità e le infrastrutture Internet sono state danneggiate, insieme al reparto di cura delle ustioni - considerato uno dei dipartimenti più importanti attualmente operativi - il reparto di terapia fisica, la chiesa e la moschea".

Al-Naqla ha spiegato che si aspetta che un inventario completo dei danni richieda circa due giorni. Ma mentre la maggior parte degli sfollati che vi si rifugiavano sono stati evacuati, l'ospedale continua a fornire cure urgenti a chi ne ha bisogno. "In questo momento, ci sono 10 pazienti ancora in ospedale, persone che erano state precedentemente operate dopo che le loro case erano state prese di mira e che non possono essere portate via", ha detto.

### **"Esiste un'ingiustizia più grande di questa?"**

---

Muhammad Al-Dahdar è ancora in stato di shock. Il 46enne del quartiere di Shuja'iya, nella parte orientale di Gaza City, si stava rifugiando nel cortile dell'ospedale con la sua famiglia quando è stato bombardato.



"Abbiamo sentito il rumore di un missile lanciato da un aereo e un secondo dopo abbiamo sentito l'esplosione", ha detto. "Ho volato a 10 metri da dove ero seduto, riportando diverse ferite in tutto il corpo."



I corpi dei palestinesi vengono rimossi in seguito all'esplosione all'ospedale arabo Al-Ahli, città di Gaza, il 18 ottobre 2023. (Mohammed Zaanoun)

Al-Dahdar ha spiegato che durante la notte gli uomini rifugiati nell'ospedale sgomberavano il cortile in modo che donne e bambini potessero avere un po' di privacy. Ciò significava che mentre lui e suo figlio erano seduti dietro le mura dell'ospedale quando è avvenuta l'esplosione, sua moglie e i suoi figli erano all'interno del cortile.

"Sono diventato come un pazzo, chiamavo mio figlio e cercavo la mia famiglia tra i feriti", ha ricordato. "Era buio e c'era fuoco ovunque, e odore di sangue e carne bruciata. Mi sentivo come se stessi calpestando parti del corpo. La situazione era molto difficile e dolorosa".

Pochi minuti dopo, sul posto è arrivata un'ambulanza, le cui luci hanno reso più facile vedere la devastazione causata dall'esplosione. Al-Dahdar ha scoperto che sua moglie, suo figlio e tre delle sue figlie erano gravemente feriti, mentre altri due erano dispersi.



Un altro sopravvissuto, Abu Muhammad Al-Turkman, non è in grado di parlare dopo aver perso la moglie e cinque figli nell'attentato. Secondo uno dei suoi parenti, Al-Turkman non riusciva a capire che stava raccogliendo le parti del corpo dei suoi figli e di sua moglie, incapaci di distinguere l'uno dall'altro. Ha messo i loro resti in una borsa di nylon, prima che un parente pregasse su di loro e li seppellisse vicino a casa sua su richiesta di Al-Turkman.



Palestinesi ispezionano i danni causati da un'esplosione all'ospedale arabo Al-Ahli, città di Gaza, 18 ottobre 2023. (Atia Mohammed/Flash90)

Non c'è voluto molto prima che la notizia del massacro raggiungesse il resto della Striscia di Gaza. Nella città meridionale di Khan Younis, la gente piangeva per le strade quando lo hanno scoperto.

“Quando ho visto la notizia dell'attacco all'ospedale Al-Ahli, non credevo affatto all'incidente”, ha detto Ibrahim Odeh, 27 anni. “Poi foto e video hanno cominciato a essere pubblicati sui social media, e non potevo sopportare la cosa”. scene di bambini sparsi a pezzi. Esiste un'ingiustizia più grande di questa? Sono scoppiato in lacrime. Non potevo sopportarlo.

Un altro residente di Khan Younis, Enas Rizek, 30 anni, ha detto a +972: “I vicini mi hanno sentito piangere per il terribile shock. Questo ospedale è dove lavora il mio amico e serve i cittadini di tutta la Striscia di Gaza.

“Dall’inizio della guerra, le mie lacrime non si sono fermate un attimo”, ha continuato.

“Tutte le scene sono terrificanti e siamo estremamente spaventati. Ci sono state minacce successive di prendere di mira gli ospedali di Gaza. Il silenzio del mondo ci fa sentire profondamente delusi: siamo arrivati a tempi in cui nessuno di noi possiede umanità”.

Nonostante il bombardamento di Al-Ahli e le minacce di Israele contro gli ospedali nel nord della Striscia di Gaza, i medici di tutto il mondo si rifiutano di lasciare il loro posto di lavoro e di abbandonare il loro dovere verso i pazienti.